

ACCORDO

per il proseguimento di una ricerca finalizzata alla conoscenza e valorizzazione delle fasi insediative del sito archeologico pluristratificato di Capo Don ("Costa Balenae")
(Riva Ligure – IM)

tra

- la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Liguria, via Balbi 10 – 16126 Genova, rappresentata dal Direttore, Arch. Maurizio Galletti, (C.F. GLLMRZ51L01L219B), nato a Torino il 1/07/1951 e domiciliato per la funzione in Genova, presso la sede della Direzione Regionale per i Beni Culturali e paesaggistici della Liguria in Genova *e-mail*: maurizio.galletti@beniculturali.it;
- il Comune di Riva Ligure, rappresentato dal Sindaco, dott. Franco Nuvoloni (C.F.: NVLFNC42R04H345B), nato a Riva Santo Stefano (IM), il 4/10/1942 e domiciliato per la funzione in Riva Ligure (IM), via Nino Bixio 15, cap 18015.

PREMESSO che:

- il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, le Regioni e gli altri Enti pubblici territoriali anche col concorso delle Università e di altri soggetti pubblici e privati realizzano, promuovono e sostengono, anche congiuntamente, ricerche, studi ed altre attività conoscitive aventi ad oggetto il patrimonio culturale (D.Lgs. 42/2004, art. 118, c.l.) nell'ottica della cooperazione in materia di tutela e di valorizzazione del patrimonio culturale, come previsto dal D.Lgs. 112/98, artt. 148-155 e dal sunnominato D.Lgs. 42/2004, artt.5-7;
- in base al D.P.R. 10 dicembre 2004, n. 173, art. 20 c. 4 t "Il Direttore Regionale promuove l'organizzazione di studi, ricerche ed iniziative culturali, anche in collaborazione con le regioni, le università e le istituzioni culturali e di ricerca";
- in base al D.P.R. 26 novembre 2007, n. 233, art. 17 (come modificato dal D.P.R. 2 luglio 2009, n. 91) "Il Direttore regionale cura i rapporti del Ministero e delle strutture periferiche con le regioni, gli enti locali e le altre istituzioni presenti nella regione medesima" (comma 1) e "promuove l'organizzazione di studi, ricerche ed iniziative culturali, anche in collaborazione con le regioni, le università e le istituzioni culturali e di ricerca (comma 3, lettera aa) parte);
- la Soprintendenza per i Beni Archeologici della Liguria, quale responsabile istituzionale della tutela, della conservazione e valorizzazione del patrimonio archeologico regionale, coordina già da tempo le attività sul campo e la ricerca scientifica nella bassa valle Argentina, in particolare nel sito romano e tardo-antico in loc. Capo Don, tradizionalmente denominato "Costa Balenae", ubicato nel comune di Riva Ligure (IM), dove negli anni 2001, 2003, 2004, 2009 ha realizzato e condotto alcune campagne di scavo archeologico, che hanno permesso di accertare l'alta potenzialità archeologica dell'area esterna all'edificio di culto già parzialmente indagato nei decenni scorsi, e che la stessa Soprintendenza al fine di esercitare una più incisiva attività di tutela, valorizzazione e conservazione di tale importante monumento ha avviato la revisione dello studio dell'edificio di culto tardo-antico, con particolare riferimento al suo inquadramento crono-tipologico ed architettonico, avvalendosi negli anni scorsi della collaborazione scientifica anche di Istituti universitari;
- il Comune di Riva Ligure ha da tempo offerto una fattiva collaborazione per la valorizzazione del sito archeologico, al fine di giungere ad una migliore e più consapevole fruizione culturale e per le positive ricadute derivanti dall'aumento dell'offerta turistico-culturale nella zona;
- in base alla normativa vigente il presente accordo non implica in alcun modo attività di scavo

archeologico affidato alla responsabilità di soggetti esterni all'Amministrazione, la cui autorizzazione è di esclusiva competenza della Direzione Generale per le Antichità:

Tutto ciò premesso,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 – Oggetto dell'accordo

Con la finalità di contribuire ad un migliore inquadramento topografico, crono-tipologico ed architettonico del complesso di culto tardo-antico ed alto-medievale si propone di realizzare una campagna di lettura stratigrafica del monumento, non implicante attività di scavo archeologico, accompagnata da un puntuale e circoscritto intervento di tutela riguardante una porzione di muratura.

Tale attività, dettagliata nel successivo art. 3 e da svolgersi col sostegno del Comune di Riva Ligure, sarà condotta sotto la direzione e la responsabilità scientifica della Soprintendenza per i Beni Archeologici della Liguria,;

ART. 2 – Durata dell'accordo

Il presente accordo entra in vigore alla data della sua sottoscrizione, ha durata annuale e non è rinnovata tacitamente.

Eventuali modifiche sono disposte di comune accordo tra le parti.

ART. 3 – Obblighi dei contraenti

Fermo restando l'impegno della Soprintendenza per i Beni Archeologici della Liguria a fornire una divulgazione degli esiti della ricerca mediante visite guidate al sito e una conferenza pubblica da organizzarsi in collaborazione col Comune di Riva Ligure, si specifica che:

A) La Soprintendenza per i Beni Archeologici della Liguria si impegna a coordinare e dirigere la seguente attività:

1) rilettura di tutte le murature e piani pavimentali di interesse archeologico che compongono il monumento e le sue pertinenze, nonché analisi delle diverse tecniche murarie utilizzate al fine di elaborare - mediante la redazione di opportuni apparati schedografici e fotografici e diagramma stratigrafico delle murature - una periodizzazione di dettaglio delle fasi costruttive del complesso e conseguente produzione di piante di fase;

2) digitalizzazione dei rilievi e degli apparati schedografici in funzione di un loro inserimento in un GIS intra-sito;

3) predisposizione di un intervento di restauro e consolidamento di un limitato tratto di muratura antistante la facciata dell'edificio, al fine di scongiurare il rischio di perdita del relativo intonaco di rivestimento.

B) Il Comune di Riva Ligure si impegna a:

1) mettere a disposizione per tutta la durata delle attività previste, quantificate in 2 settimane (nel corso dell'estate 2013) un alloggio per accogliere tutti i partecipanti;

2) assicurare la copertura delle spese di vitto per tutti i partecipanti e di acquisto e trasporto sul sito archeologico di materiale per ricopertura dell'area interessata dal restauro (tessuto-nontessuto di adeguata metratura, ghiaia e sabbia), quantificabile complessivamente in € 2000 (duemila);

5) mettere a disposizione l'attrezzatura tecnica ed assicurare l'ausilio del proprio Ufficio tecnico;

6) fornire una sede idonea per lo svolgimento della prevista conferenza.

D) L'intera attività dettagliata nel presente accordo si intende totalmente senza spesa per il Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

ART. 4 – Sicurezza

Tutti i partecipanti dovranno essere coperti da una copertura assicurativa antinfortunistica di legge (L. 81/2008) e si impegnano al rispetto rigoroso delle normative relative alla sicurezza, anche con riferimento all'uso dei D.P.I. (dispositivi di protezione individuale).

ART. 5 – Pubblicazione

Restando intesa la piena osservanza delle disposizioni contenute in materia archeologica nel D.Lgs. 42/2004 e s.m. ed i., si conviene che una copia di tutta la documentazione prodotta, sia su supporto cartaceo che informatizzato, sarà conservata nell'archivio della Soprintendenza per i Beni Archeologici della Liguria.

ART. 6: Riservatezza

I sottoscrittori si rendono garanti che il personale designato allo svolgimento della ricerca mantenga nei confronti di qualsiasi persona non autorizzata la riservatezza per quanto attiene a informazioni, cognizioni e documenti riservati dei quali possa venire a conoscenza nell'ambito del presente contratto.

ART 7: Controversie

Tutte le eventuali controversie relative all'espletamento della attività, che non si potessero definire in via amministrativa, saranno deferite ad un arbitro nominato di comune accordo o, in difetto, dal Presidente del Tribunale di Genova.

ART 8: Oneri Fiscali

Il presente atto, redatto in numero di due copie originali, è esente da bollo; è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi degli artt. 5, 6, 39 e 40 del DPR 26/04/1986, n. 131. Le spese dell'eventuale registrazione sono a carico della parte che la richiede

Fatto in unico originale scritto su quattro fogli, dal quale si trarranno copie autenticate per ciascun sottoscrittore; letto e sottoscritto,

Genova, 10/09/2013

Il Direttore Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Liguria

Il Sindaco del Comune di Riva Ligure

Il Sindaco
Dott. Franco NUVOLONI